



n. 1
Gennaio 2019 - Anno LXVI

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate



Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

IMPRESA AGRICOLA FAMILIARE FIIAF RAVENNA

ASSEMBLEA E CONVEGNO "Agricoltura di precisione, novità e opportunità per le aziende agricole"

Martedì 8 gennaio presso il ristorante "La Campaza" di Fosso Ghiaia si è tenuta l'assemblea annuale dell'IMPRESA FAMILIARE. L'IMPRESA FAMILIARE è il sindacato che all'interno di Confagricoltura rappresenta le imprese di piccole e medie dimensioni; queste costituiscono una componente molto importante nel territorio provinciale per tipologie di produzioni di grande pregio.

Ha aperto la serata il Presidente di Confagricoltura Ravenna Andrea Betti rivolgendosi un saluto ai numerosi soci presenti. L'assemblea, alla presenza del Presidente nazionale FIIAF Carlo Lasagna, è stata condotta dalla Vicepresidente nazionale e provinciale, Danila Massaroli, che ha illustrato le iniziative intraprese nel corso del 2018 e quelle in cantiere per l'anno corrente.

Conclusa l'assemblea l'incontro è proseguito con il Convegno: "AGRICOLTURA DI PRECISIONE NOVITÀ E OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE". Al quale sono intervenuti esperti e ricercatori universitari.

Dal Convegno è emerso che la campagna romagnola si automatizza, dal trattore a

guida satellitare ai sistemi di mappatura delle produzioni e di distribuzione dei fitofarmaci, per finire con filari robot-friendly. L'ingegneria affianca l'agricoltura e la digitalizzazione entra nelle colture orticole e nei frutteti, lungo vaste distese di seminativi, migliorando l'ambiente e cambiando l'impatto sulla forza lavoro perché di fatto le nuove tecnologie sono in grado di ottimizzare l'efficienza degli operatori e quindi di ridurre l'affaticamento.

Favorire la diffusione di tecnologie digitali e di precision farming è alla base dell'accordo di partnership siglato tra Confagricoltura e Topcon Agriculture, che ha l'obiettivo di aiutare le imprese nel processo di crescita, di renderle più redditizie e competitive, dotate di elevati standard qualitativi e produttivi oltre che di sostenibilità ambientale.

Nel dettaglio, «l'agricoltore deve puntare sulla mappatura delle produzioni per ge-

stire in maniera più mirata la distribuzione dei mezzi tecnici, che è dettata dalle reali necessità della coltura, con l'obiettivo di produrre di più nel rispetto dell'ambiente, salvaguardando la qualità e riducendo i costi di alcune operazioni fino al 20%. La tecnologia è ormai sviluppata e accessibile a tutti, ma è necessario un cambiamento nel processo decisionale» precisa **Marco Miserocchi, direttore di Topcon Agricoltura Italia.**

Tutto si complica all'interno di un frutteto, come osserva **Luca Corelli Grappadelli, docente di Fisiologia degli alberi all'Unibo:** «Proprio per le sfide operative che il frutteto pone ad una meccanizzazione intelligente, i filari devono evolvere verso configurazioni robot-friendly. Non solo. Sono allo studio anche materiali innovativi quali "plastiche fotovoltaiche" per generare elettricità e migliorare la sostenibilità delle produzioni come pure speciali impianti di protezione dalla grandine e dalla luce: infatti, se quest'ultima è troppa, occorre incrementare l'irrigazione incidendo inevitabilmente sul budget di spesa». Il costo dell'agricoltura di precisione? «Con qualche centinaia di euro si può acquistare un sistema capace di misurare il calibro del frutto in anticipo e calcolare così il periodo di raccolta ottimale, tanto da ottenere un incremento della produzione lorda vendibile (PLV) di mele e pere pari al 20-30%».

IN QUESTO NUMERO

Assemblea e convegno "Agricoltura di precisione, novità e opportunità per le aziende agricole" • Appalti in agricoltura e novità 2019 per previdenza e lavoro • Proroga bandi psr misura 10 • Proroga PAP 2019 • Convenzione Geom. Danilo Bartolini • La nuova direttiva sulla privacy rivolta alle aziende agricole • Senza sosta la lotta per difendere i frutteti dalla cimice asiatica: bando da oltre 2,7 ML • Prevenzione frane e riduzione danni all'agricoltura: 17 ML€ nel nuovo bando • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • Richiesta gasolio agricolo agevolato verifica annuale 2019 • Bando ISI INAIL 2018 • Nuova Delibera regionale n. 2051 in materia di impiego dei prodotti fitosanitari • Notizie fiscali • Disoccupazione agricola • Scadenza Febbraio • E-mail Ufficio Paghe • Legge di bilancio 2019 novità in materia di lavoro • Lavoro domestico - nuovi minimi retributivi • Certificazione unica • Aliquote contributive per l'anno 2019 • Nuovo bando Gal Delta 2000.



Da sinistra: A. Betti, D. Massaroli, L. Corelli Grappadelli, M. Miserocchi

Pubblicazione mensile a carattere assistenziale, professionale, tecnico • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Elena Cantoro, Paolo Scardovi** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitoestar@virgilio.it

II CONVEGNO SINDACALE

**APPALTI IN AGRICOLTURA E NOVITÀ 2019
PER PREVIDENZA E LAVORO**

19 FEBBRAIO 2019 - ore 15

PRESSO

la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Ferrara
Largo Castello, 10 • Ferrara

SALUTI

Pier Carlo Scaramagli, *Presidente Confagricoltura Ferrara***Carlo Carli**, *Presidente Confagricoltura Forlì-Cesena-Rimini***Andrea Betti**, *Presidente Confagricoltura Ravenna*

INTERVENTI

Maurizio Tedeschi, *Capo Ispettorato del Lavoro Ferrara-Rovigo***Giuseppe Di Mauro**, *Ispettore Territoriale del Lavoro Ferrara-Rovigo***Roberto Caponi**, *Direttore Area Sindacale Confagricoltura*

INTERVENTI DAL PUBBLICO

Segreteria organizzativa:

Ferrara
tel. 0532 979205Forlì-Cesena-Rimini
tel. 0543 33466Ravenna
tel. 0544 506311**La nuova direttiva sulla privacy
Rivolta alle aziende agricole**

Con la nuova normativa sulla protezione dei dati personali e della tutela della privacy che è entrata in vigore in data 25 maggio 2018, si vuole armonizzare il livello di tutela dei diritti delle persone, introducendo in tutte le aziende un nuovo regolamento concernente la "tutela delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", volto a disciplinare i trattamenti di dati personali, sia nel settore pubblico che nel settore privato; e alla "regolamentazione dei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini, nonché all'esecuzione delle sanzioni penali".

Questo nuovo pacchetto di protezione dei dati mira ad adeguare lo stato di fatto rispetto all'evoluzione tecnologica che ha determinato un aumento dei flussi informativi, introducendo alcune novità.

La nuova direttiva ridefinisce le figure di titolare e responsabile in materia di privacy, attribuendo loro obblighi ulteriori; il titolare ha un ruolo più proattivo ed obblighi più pregnanti, finalizzati non soltanto al formalistico rispetto delle regole, ma anche all'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici

e organizzativi necessari a garantire la conformità effettiva dei trattamenti, anche sotto il profilo della sicurezza.

Inoltre sono stati introdotti nuovi obblighi di Trasparenza, con riferimento alla modalità di trattamento dei dati. Maggiore importanza è stata data alla Violazione dei dati, prevedendo che, non solo i fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico abbiano l'obbligo di comunicare al Garante (e in determinati casi anche al cliente) l'avvenuta violazione dei dati personali, ma nello specifico, il Responsabile deve informare il Titolare senza indugio di ogni eventuale violazione entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. Occorre in pratica elaborare una descrizione dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento stesso; una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità e infine, una valutazione per i rischi, per i diritti e le libertà degli interessati e le conseguenti misure da affrontare.

Ogni interessato ha diritto di chiedere che siano cancellati e non più sottoposti a tratta-

**PROROGA BANDI
PSR MISURA 10**

Si segnala che con determina n. 1469 del 28/01/2019 del Direttore Generale Agricoltura Regione Emilia-Romagna, è stata prorogata alle ore 15 del 27/02/2019 la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui ai bandi unici 2019 Misura 10 del PSR 2014-2020.

BIOLOGICO
**PROROGA
PAP 2019**

Si segnala che in relazione agli interventi della Confederazione presso il Mipaaf, il Ministero ha concesso la proroga per la presentazione dei programmi annuali di produzione. Il termine di presentazione, individuato dall'art. 2 del Decreto ministeriale n. 18321/2012, è prorogato dal 31 gennaio al **15 maggio 2019**.

**CONVENZIONE GEOM.
DANILO BARTOLINI**

Informiamo gli associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ...

Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.

mento i suoi dati personali. La richiesta può essere avanzata nel momento in cui tali dati non siano più necessari alle finalità per le quali sono stati raccolti. È possibile ritirare il consenso od opporsi al trattamento dei dati nel caso in cui l'azienda non sia conforme al Nuovo Regolamento.

Studio Labhor

Si precisa che l'adeguamento al nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati personali è obbligatorio anche per LE AZIENDE AGRICOLE e, che, in caso di controlli da parte del garante per la privacy (guardia di finanza) sono previste sanzioni amministrative molto rilevanti.

Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento e a mantenersi in regola con il nuovo Regolamento Europeo potrà contattare la sede della Confagricoltura di Ravenna (tel. 0544 506343 - 0544 506324 - 0544 506329) convenzionata con lo Studio Labhor.

Senza sosta la lotta per difendere i frutteti dalla cimice asiatica: bando da oltre 2,7 ML

Prosegue in Emilia-Romagna la lotta alla cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*), l'insetto in grado di provocare ingenti danni agli alberi da frutto - in particolare pero, kiwi, melo e pesco - tanto da costituire una pesante minaccia per l'intero settore produttivo frutticolo. La Regione investe oltre 2,7 milioni di euro (per l'esattezza 2.753.827 €) per azioni di prevenzione attraverso un bando che resterà aperto dal 10 gennaio al 15 marzo 2019. In particolare, sugli impianti frutticoli, l'obiettivo è favorire la chiusura laterale dei filari con reti antinsetto - che risulta ad oggi essere il mezzo di prevenzione più indicato per cercare di limitare i danni - degli impianti di copertura antigrandine già esistenti. I fondi sono destinati alle imprese agri-

cole che dovranno attuare un piano d'investimenti (Pi) della durata massima di 12 mesi, dalla data dell'atto di concessione del sostegno. Le spese ammesse, da un minimo di 2.500 euro a un massimo di 250mila euro e finanziate al 50% dai fondi Psr, sono per l'acquisto e messa in opera di reti antinsetto (compresi i dispositivi di apertura/chiusura meccanizzata/automatizzata per l'accesso) esclusivamente a completamento di impianti di copertura esistenti e per l'acquisto e messa in opera di reti antinsetto monofila. Sono inoltre accettate le spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, nel limite del 3% dell'importo ammissibile. I criteri di priorità delle domande riguardano: il rapporto tra la superficie a frutte-

to oggetto di investimento e la superficie aziendale totale a frutteto; il grado di rischio di diffusione dell'infestazione, con maggiore punteggio alle aree ad alto rischio (pianura del reggiano, modenese, bolognese, ferrarese, ravennate e di Forlì-Cesena) e alla diversa suscettibilità delle specie frutticole. Ulteriori incrementi di punteggio sono destinati alle domande di superfici frutticole a produzione integrata (incremento del 30%) oppure già a coltivazione biologica o in regime di conversione (incremento del 100%). Le domande, come detto, potranno essere presentate dal 10 gennaio 2019 e fino alle ore 13.00 del 15 marzo 2019, sulla piattaforma Siag di Agrea, l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura. Entro il 14 giugno i Servizi territoriali competenti invieranno le domande al Servizio "Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari", per la graduatoria generale che verrà emanata entro il 20 giugno 2019.

Dal sito della Regione Emilia-Romagna

Prevenzione frane e riduzione danni all'agricoltura: 17 ML€ nel nuovo bando

Rivolto a imprese agricole, raggruppamenti di imprese ed enti pubblici. Potranno essere effettuate opere idrauliche e agrarie per la riduzione del dissesto idro-geologico sui terreni o nelle aziende. La Regione scende in campo per realizzare interventi che possano prevenire i danni che le frane, innescate da maltempo o calamità naturali, potrebbero causare a terreni coltivati e fabbricati produttivi agricoli in Emilia-Romagna. Per questo, la Giunta regionale ha approvato e pubblicato un bando, che mette a disposizione quasi 17 milioni di euro, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, da impiegare in interventi di prevenzione. Beneficiari del bando sono le imprese agricole singole, i raggruppamenti temporanei di imprese e gli enti pubblici impegnati in interventi di prevenzione dei danni da frane attive o quiescenti su terreni o immobili individuati nella Carta inventario delle frane dell'Emilia-Romagna. L'azione del bando non riguarda azioni di ripristino di danni già avvenuti.

Cosa prevede il bando

Ogni singolo progetto potrà avere un valore massimo di spesa ammissibile pari a 150 mila euro. Il contributo regionale coprirà fino all'80% della spesa sostenuta dalle imprese singole. La percentuale sale al 100% per interventi realizzati da più imprese agricole o da un ente pubblico. Le domande vanno presentate entro il 14 febbraio 2019 sulla piattaforma on line di Agrea. Avranno priorità gli interventi effettuati nelle aree agricole dove incombono rischi di frane a ridosso di allevamenti zootecnici, fienili, serre fisse, immobili dedicati alla lavorazione e trasformazione dei

prodotti aziendali, magazzini per attrezzi. Per quanto riguarda invece i terreni, le azioni di prevenzione da frane riguardano frutteti, uliveti, vigneti, superfici seminabili e vivai. Altri criteri di priorità riguardano i progetti in aree svantaggiate nell'Appennino emiliano, piacentino-parmense e dell'Alta Valmarecchia, e quelli di aziende condotte da giovani imprenditori. Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per interventi sul territorio come le sistemazioni idraulico-agrarie, interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico, ad esempio drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti e anche la messa in sicurezza della viabilità aziendale privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi o terreni in coltura; lavori di carattere strutturale sul reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale, opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniale) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (come briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti); e infine il drenaggio delle acque superficiali con canalizzazioni e pozzetti. Sono comprese anche le spese tecniche generali, incluse le indagini geognostiche come onorari di professionisti o consulenti, in misura non superiore al 10% dell'importo ammissibile. L'operazione rientra nella priorità tre del Psr che riguarda l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo.

Dal sito della Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi. Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329.

Presente anche nel nuovo recapito del Patronato Enapa di Via Antonelli 4/6 Ravenna.

RICHIESTA GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO VERIFICA ANNUALE 2019

Informiamo gli associati che è possibile effettuare la richiesta di assegnazione di carburante agricolo agevolato.

Invitiamo pertanto gli interessati a rivolgersi presso i nostri uffici tecnici per poter chiudere, con la relativa rimanenza al 31/12/2018 di gasolio e benzina agricola, il "Libretto di controllo 2018" in originale opportunamente aggiornato con date e timbri del distributore.

Per poter procedere con l'inserimento della nuova richiesta è necessario che il fascicolo dell'anagrafe delle aziende agricole sia completo ed aggiornato con i relativi contratti di affitto, comodati, vendite ed acquisti di terreno.

Si precisa che tutti i contratti sopra menzionati devono essere registrati.

Si ricorda che il termine per la presentazione della suddetta richiesta è fissato al 30/06/2019.

BANDO ISI INAIL 2018

Finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Inail, attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali 2018, finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Obiettivo è incentivare le imprese a realizzare **progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, nonché, incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli **per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dal-**

lo svolgimento di operazioni manuali. L'ammontare del finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA che per l'Asse 5 - Agricoltura nella misura del:

40% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);

50% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00. Il plafond regionale è di Euro 1.796.725,00.

La domanda deve essere salvata sul portale INAIL **a partire dal 11 aprile 2019 ed entro le ore 18:00 del 30 maggio 2019** e poi presentata in modalità telematica dopo il 6 giugno 2019, con successiva conferma

attraverso l'apposita funzione di upload/ caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line, come specificato negli Avvisi regionali.

Sono ammissibili esclusivamente i progetti che raggiungono il punteggio di 120 punti; il progetto può prevedere l'acquisto al massimo di 2 beni, ciascuno dei beni richiesti deve raggiungere il punteggio di 120 punti e quindi soddisfare, autonomamente dall'altro bene, i requisiti previsti per una Misura e per un Fattore di rischio; a corredo della domanda occorre perizia asseverata dei requisiti a punteggio.

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 365 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo.

Sul sito www.inail.it - ACCEDI AI SERVIZI ONLINE - le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali.

Nuova Delibera regionale n. 2051 in materia di impiego dei prodotti fitosanitari

La nuova delibera regionale n. 2051 del 03/12/2018 sostituisce e modifica la precedente delibera n. 541 del 2016.

In particolare per quanto riguarda gli impieghi di prodotti nelle aree agricole adiacenti a quelle frequentate dalla popolazione si evidenziano le seguenti modifiche:

Segnalazione preventiva e avviso alla popolazione

- **Aree per le quali è necessaria la segnalazione.** Le aree potenzialmente frequentate dalla popolazione in prossimità delle quali è obbligatoria la segnalazione del trattamento con prodotti fitosanitari da parte degli utilizzatori professionali sono state integrate come di seguito:

- cortili e aree verdi all'interno dei plessi scolastici e confinanti con gli stessi, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie;
- sentieri natura;
- percorsi salute, fitness e con attrezzature sportive all'aperto;
- piste ciclabili;
- aree di sosta e/o dei parcheggi;
- parchi e giardini pubblici;
- campeggi;
- campi sportivi;
- aree ricreative.

- **Cartelli** non vi sono più vincoli specifici relativi alla forma ed al colore dei cartelli, nell'attuale delibera si stabilisce che i cartelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- il materiale deve essere resistente agli urti e alle intemperie;

- deve essere collocato ai confini delle aree agricole oggetto del trattamento in modo tale da garantire una buona visibilità e comprensione dal punto di normale passaggio delle persone;
- la loro sistemazione deve avvenire ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale del passante tenendo conto di eventuali ostacoli;
- le informazioni riportate devono avere caratteri chiaramente leggibili.
- La misura del cartello deve essere idonea a contenere le informazioni di cui sopra.
- Il cartello non deve essere confondibile con la cartellonistica stradale e/o della sicurezza sul lavoro.

- **Piste ciclabili.** Gli utilizzatori professionali che effettuano trattamenti in aree agricole che si trovano ad una distanza inferiore a 10 metri da piste ciclabili, sentieri natura, percorsi salute e aree di sosta devono sempre segnalare il trattamento tramite il cartello "Trattamento fitosanitario in corso" prima di ogni trat-

tamento. In pratica in queste situazioni non è possibile esporre il cartello fisso utilizzabile per le colture ortofrutticole e la vite.

Altra novità importante: le piste ciclabili, i percorsi salute e le aree di sosta sono stati esclusi dal divieto di utilizzo dei prodotti più pericolosi ad una distanza inferiore di 30 metri.

- **Avviso alla popolazione residente in prossimità di aree agricole.** In caso di civili abitazioni confinanti direttamente con aree agricole soggette a trattamenti, che si trovano a meno dei 10 metri di distanza di cui sopra, è necessario che gli abitanti siano avvisati almeno 24 ore prima, con modalità dimostrabili (es. cartelli, comunicazione scritta, mail ecc.).

Tabella di conversione. In fondo al testo della delibera sono riportate in forma tabellare le indicazioni di pericolo (frasi H) corrispondenti alle classificazioni "Tossico" e "Molto Tossico" e alle frasi di rischio R, previste per i prodotti fitosanitari utilizzabili nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, in conformità ai requisiti del PAN.

**ENAPA**
PATRONATO

NUOVA APERTURA

Ufficio Patronato ENAPA
Via Antonelli 4/6, Ravenna

VIENI A TROVARCI!!!

Per informazioni: tel. 0544 200692 • ravenna@enapa.it • www.enapa.it

NOTIZIE FISCALI

Riconoscimento della qualifica di IAP in capo alle società di persone e capitali

Si comunica che con parere dell'Agenzia delle Entrate, in risposta ad una richiesta di consulenza giuridica da parte della Regione Emilia Romagna, l'amministrazione finanziaria ha definitivamente chiarito i problemi interpretativi sorti in merito all'applicazione dell'art. 1 comma 3 bis del D.lgs. n.99/2004, in merito al conferimento della qualifica di IAP da parte dell'amministratore ad una sola società.

L'Agenzia, dopo un'approfondita disamina della normativa di riferimento, stabilisce che la previsione di cui al comma 3-bis del D. Lgs. n. 99/2004, in base alla quale la qualifica di imprenditore agricolo professionale può essere apportata da parte dell'amministratore ad una sola società è **da intendersi riferita alle sole società di persone (snc, sas, società semplici).**

Nel rinviare alla lettura del documento di prassi, si sottolinea che tale posizione interpretativa è coerente con la linea sostenuta dalla Confederazione sin dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo.

Regime forfettario - flat tax

Dal 01.01.2019 si amplia la platea dei contribuenti che possono accedere al regime forfettario. Il limite di ricavi annui per i quali un soggetto può accedere al regime è ora di 65.000 euro. Il regime prevede una tassazione forfettaria del 15% (per le start up nei primi 5 anni di attività 5%) che andrà applicata ai ricavi annui decurtati dai coefficienti di redditività in base all'attività esercitata. Sono stati superati i precedenti motivi ostativi di accesso al regime.

Da 01.01.2019 **non possono accedere al regime** i titolari di partita IVA esercenti attività d'impresa, arti o professioni che partecipano, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari; i titolari di partita IVA che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni; I titolari di partita IVA che percepiscono

no **compensi** da soggetti dai quali hanno percepito **redditi da lavoro dipendente** nei due anni precedenti o da soggetti agli stessi direttamente o indirettamente riconducibili. **Attività agricola e regime forfettario:** le attività agricole non rientrano tra quelle interessate al regime forfettario in quanto estranee al reddito di impresa ma per gli agricoltori che svolgono contemporaneamente altre attività professionali, commerciali ed artigianali (agronomi, veterinario ecc) nel rispetto dei requisiti e delle cause ostative di accesso è possibile aderire al regime forfettario per la tassazione delle attività non agricole.

Attivazione portale enea per interventi per il risparmio energetico con detrazione del 50%

Si comunica che l'ENEA ha reso operativo l'atteso sito (<http://ristrutturazioni2018.enea.it>) attraverso il quale devono essere fornite le informazioni riguardanti gli interventi di recupero edilizio che sono volti anche al risparmio energetico, per cui è possibile fruire della detrazione IRPEF del 50%, ex art. 16, comma 2 bis, dei TUIR. Com'è noto si tratta di interventi diversi da quelli di qualificazione energetica che

consentono la detrazione IRPEF IRES del 65%. La comunicazione va effettuata entro il 19 febbraio 2019 per gli interventi che sono conclusi dal primo gennaio 2018 al 21 novembre 2018. Successivamente, per gli interventi che terminano a partire dal 22 novembre 2018, la comunicazione va inviata entro 90 gg dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.

Nuova cedolare secca commerciale

La legge di stabilità 2019 ha introdotto la possibilità di applicare la cedolare secca nella misura del 21% ad alcune tipologie di contratti di locazione immobiliare commerciale. Questa opzione riguarda i contratti **stipulati nel 2019** ed aventi ad oggetto unità immobiliari classificate nella categoria **catastale c/1** (negozi e botteghe) di superfici fino a 600 metri quadrati.

Detrazioni recupero edilizio abitazioni, risparmio energetico, acquisto mobili ed elettrodomestici.

Anche per il 2019 sono confermate le detrazioni fiscali relative alle spese sostenute per gli interventi di efficienza energetica e di recupero del patrimonio edilizio per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici con le medesime percentuali di detrazione dell'anno precedente.

PATRONATO ENAPA

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA

1 Gennaio 2019 - 31 Marzo 2019

I lavoratori agricoli e i lavoratori a tempo determinato che nel 2018 hanno lavorato in agricoltura possono aver diritto alla **DISOCCUPAZIONE AGRICOLA** e agli **ASSEGNI FAMILIARI**.

Le domande possono essere presentate dal 2 Gennaio entro il termine tassativo del **31 Marzo** presso i nostri uffici di Ravenna, Faenza, Lugo, o potete richiedere la compilazione direttamente in azienda, per un minimo di cinque pratiche.

** Tariffa Speciale 730 riservata a chi presenta la domanda di disoccupazione*

Contattaci per maggiori informazioni e prenotazioni:

RAVENNA - Via della Lirica, 61 - tel. 0544 506335/11
Nuovo ufficio in Via Antonelli 4/6 - tel. 0544 200692

LUGO - Via Piratello, 68 - tel. 0545 22844

FAENZA - Via Soldata, 1 - tel. 0546 32111

SCADENZARIO FEBBRAIO

18 Lunedì

- **I.V.A.:** versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese gennaio 2019).
- **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese

precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

- **I.N.P.S.:** pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta

giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

25 Lunedì

- **Elenchi Intrastat:** termine per la presentazione telematica degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonché delle prestazioni di servizi,

LEGGE DI BILANCIO 2019

NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO

relativi al mese precedente. A partire dalle operazioni effettuate nel 2018, sono aboliti i modelli Intrastat trimestrali relativi agli acquisti di beni e servizi, e i modelli mensili hanno esclusivamente valenza statistica. Sono stati modificati, inoltre, i limiti per l'individuazione dei soggetti obbligati a presentare gli elenchi acquisti con periodicità mensile, che passano da € 50.000 a € 200.000 trimestrali per gli acquisti di beni e da € 50.000 a € 100.000 trimestrali per gli acquisti di servizi.

- **E.N.P.A.IA.:** presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

28 Giovedì

- **Comunicazione liquidazioni periodiche:** termine di invio telematico della comunicazione dati delle liquidazioni periodiche relative ai mesi di ottobre, novembre, dicembre 2018 per i contribuenti mensili e al 4° trimestre 2018 per i contribuenti trimestrali.
- **Spesometro 2018:** termine di invio telematico della comunicazione dei dati delle fatture emesse/risceute relative al secondo semestre 2018, ovvero al terzo e quarto trimestre 2018.
- **Esterometro 2018:** termine di invio telematico della comunicazione contenente i dati delle operazioni transfrontaliere rese o ricevute, riferite al mese di gennaio 2019.

Ultimo giorno del mese

- **UNIEMENS** – Unificazione DM10 ed Emens: **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di gennaio 2019.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

Confagricoltura Ravenna

**e-mail
UFFICIO PAGHE**

Si comunica ai soci che gli indirizzi di posta elettronica dell'ufficio paghe per l'invio di qualsivoglia richiesta sono:

per la sede di Ravenna
ufficiopaghe@upara.it

per l'ufficio zona di Faenza
paghe.faenza@upara.it

per l'ufficio zona di Lugo
paghe.lugo@upara.it

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato alcune novità in materia di lavoro in vigore dal 1° gennaio 2019; di seguito si espongono quelle di maggior impatto.

Passaggio dal Dmag all'Uniemens

Il passaggio dal sistema di dichiarazione trimestrale delle giornate degli operai agricoli attualmente in essere (denuncia DMAG) al sistema di denuncia mensile in vigore nella generalità degli altri settori produttivi (denuncia UNIEMENS), originariamente fissato per il 1° gennaio 2018, successivamente posticipato al 1° gennaio 2019, è stato ulteriormente prorogato al 2020.

A fronte di ciò nel 2019 continuerà ad essere pienamente operativo il tradizionale sistema di denuncia trimestrale dei lavoratori agricoli all'INPS attraverso il modello DMAG. Si tratta di una proroga fortemente voluta da Confagricoltura finalizzata ad evitare che il passaggio al nuovo sistema di denuncia degli operai agricoli all'INPS possa determinare problemi operativi ed applicativi per i datori di lavoro.

Revisione premi INAIL

La legge in commento dispone la revisione dei premi e contributi antinfortunistici dovuti all'INAIL dai lavoratori autonomi e dai datori di lavoro per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, compresi quelli del settore agricolo. Al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe sono differiti al 16 maggio 2019 i termini di denuncia della riduzione delle retribuzioni presunte, di pagamento del premio e dell'invio della denuncia telematica della dichiarazione salariale. Tale proroga comporta che, in caso di pagamento rateale del premio, le aziende possano dilazionare in tre rate trimestrali anziché quattro.

Maggiorazione di alcune sanzioni in materia di lavoro e legislazione sociale

La legge di Bilancio per il 2019 dispone la maggiorazione di una serie di sanzioni in materia di lavoro e legislazione sociale, prevedendo:

- 1) aumento del 20% della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per:
 - a) l'impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro privato, con la sola esclusione del lavoro domestico;
 - b) la violazione del limite di durata media dell'orario di lavoro per periodi di sette giorni o della prescrizione sul riposo di almeno 24 ore consecutive per i medesimi periodi;
 - c) la violazione della disciplina sul periodo minimo annuale di ferie retribuite;
 - d) la violazione delle norme sul riposo minimo giornaliero;
 - e) la violazione di alcune norme in materia di somministrazione di lavoro e di mercato del lavoro;
 - f) la violazione di alcuni obblighi posti dalla disciplina sul

distacco temporaneo in Italia (da parte del datore di lavoro) di lavoratori occupati abitualmente in un altro Stato;

- 2) aumento del 10 per cento per quanto riguarda gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni in materia e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sanzionate in via amministrativa o penale;
- 3) aumento del 20% per cento per quanto riguarda gli importi dovuti per la violazione delle altre disposizioni in materia di lavoro e legislazione sociale, individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali”.

La norma in esame stabilisce il raddoppio delle predette maggiorazioni nell'ipotesi in cui, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti (una sorta di recidiva).

Facoltà di posticipare l'astensione obbligatoria per le lavoratrici

Il nuovo disposto normativo riconosce la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

A fronte di ciò le lavoratrici avranno la possibilità di lavorare fino alla data del parto per usufruire dell'intero periodo di congedo obbligatorio (5 mesi) dopo la nascita del figlio, in alternativa a quanto previsto dall'art. 16, c. 1, del d.lgs. n. 151/2001, che vieta di adibire al lavoro le donne in gravidanza in determinati periodi, ossia durante i due mesi precedenti la data presunta del parto, durante i tre mesi dopo il parto, oppure - a determinate condizioni - a partire dal mese precedente la data presunta e nei quattro mesi successivi al parto.

Congedo obbligatorio per il padre lavoratore

La nuova legge di Bilancio proroga anche per l'anno 2019 l'istituto del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, già previsto in via sperimentale per gli anni 2013-2015 dalla cd. Riforma Fornero, e prorogato successivamente dalle Leggi di Bilancio.

Per l'anno 2019 è altresì previsto che la durata del congedo obbligatorio per il padre sia esteso da 4 a 5 giorni. Il congedo deve essere goduto entro i cinque mesi dalla nascita del figlio ed è fruibile anche in via non continuativa. Il padre può inoltre astenersi per un ulteriore giorno in accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Esonero contributivo per assunzione giovani con 110 e lode o con dottorato di ricerca

Viene introdotta, per il solo anno 2019, una nuova forma di esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono giovani in possesso della laurea magistrale con la votazione di 110 e lode o in possesso di un dottorato di ricerca, ottenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 30 giugno 2019. Per i neolaureati è richiesto anche lo svolgimento di una carriera universitaria con votazione media ponderata non inferiore a 108 su 110. Il titolo deve essere stato conseguito entro la durata legale del corso di studi e prima del compimento del trentesimo anno di età, presso Università statali o non statali legalmente riconosciute. L'esonero - che spetta ai datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019, assumano con contratto di lavoro subor-

dinato a tempo indeterminato soggetti in possesso dei requisiti - può essere fruito per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.000 euro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL. L'esonero spetta anche in caso di contratto a tempo parziale (proporzionalmente ridotto) e nel caso di trasformazione, avvenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, di un contratto di lavoro a tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato (fermo restando il possesso dei requisiti sopra ricordati alla data della trasformazione).

Sono esclusi dall'esonero i rapporti di lavoro domestico e i datori di lavoro privati che, nei 12 mesi precedenti all'assunzione, abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nell'unità produttiva per la quale intendono procedere all'assunzione

di personale.

L'esonero è sottoposto a revoca, con il conseguente recupero delle somme corrispondenti al beneficio già fruito, qualora il datore di lavoro disponga, nei 24 mesi successivi, il licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto avvalendosi dell'esonero o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica. Se durante il periodo di fruizione del beneficio il lavoratore fosse assunto da un nuovo datore, quest'ultimo potrebbe usufruire dello sgravio contributivo per il periodo residuo. L'esonero è cumulabile con altri incentivi all'assunzione, di natura economica o contributiva, definiti su base nazionale e regionale ma è soggetto ai limiti stabiliti dalle norme dell'Unione europea in materia di aiuti «de minimis». Le modalità di fruizione dell'esonero saranno stabilite dall'INPS con apposita circolare.

LAVORO DOMESTICO - NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI

Di seguito si pubblicano i minimi retributivi del settore domestico, in vigore dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019

Livelli	tabella A lavoratori conviventi		tabella B	tabella C	tabella D assistenza notturna valori mensili		tabella E presenza notturna
	valori mensili	indennità	valori mensili	valori orari	autosufficienti	non autosufficienti	valori mensili
liv.unico							668,01
A	636,20			4,62			
AS	751,88			5,45			
B	809,71		578,37	5,78			
BS	867,55		607,29	6,13	997,67		
C	925,40		670,89	6,47			
CS	983,22			6,82		1.130,70	
D	1.156,72	171,04		7,87			
DS	1.214,56	171,04		8,21		1.396,77	

Indennità di vitto e alloggio (valori giornalieri):

- pranzo e/o colazione: € 1,96
- cena: € 1,96
- alloggio: € 1,69

CERTIFICAZIONE UNICA

Si rammenta che entro il 7 marzo 2019 deve essere inviata all'Agenzia delle Entrate, in modalità telematica, la Certificazione Unica relativa alle retribuzioni ed ai compensi erogati nell'anno di imposta 2018.

Per i soci che non avessero provveduto, si ricorda di consegnare a stretto giro, la documentazione occorrente.



Soluzioni finanziarie per favorire l'attività e gli investimenti delle aziende agricole, in grado di sostenere ogni fase del ciclo economico, produttivo e finanziario delle imprese.

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. L'erogazione del finanziamento è soggetta all'insindacabile giudizio della Banca (vers.MAG18).

CrediVerde

DIAMO CREDITO ALLA NOSTRA TERRA
PRESTITI. FINANZIAMENTI. SOLUZIONI.

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 2019

Di seguito si pubblicano le aliquote contributive per l'anno 2019.
Per richieste di chiarimenti si prega di contattare l'ufficio paghe di Ravenna.

Operai agricoli e florovivaisti di aziende agricole con processi produttivi di tipo industriale

VOCI CONTRIBUTIVE	operai a tempo indeterminato			operai a tempo determinato		
	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - Fondo pensioni (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
Assicurazione disoccupazione	1,41	1,41		1,41	1,41	
Cassa integrazione salari	1,50	1,50		1,50	1,50	
Assicurazione infortuni	13,2435	13,2435		13,2435	13,2435	
Indennità malattia	0,683	0,683		0,683	0,683	
Fondo garanzia fine rapporto	0,20	0,20				
Totale contributi	49,3365	40,4965	8,84	49,1365	40,2965	8,84

Operai agricoli e florovivaisti di aziende diretto coltivatrici

VOCI CONTRIBUTIVE	operai a tempo indeterminato			operai a tempo determinato		
	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - Fondo pensioni (compreso contr. base 0,11)	29,10	20,26	8,84	29,10	20,26	8,84
Assicurazione disoccupazione	1,38	1,38		1,38	1,38	
Assicurazione infortuni	13,2435	13,2435		13,2435	13,2435	
Indennità malattia	0,683	0,683		0,683	0,683	
Fondo garanzia fine rapporto	0,20	0,20				
Totale contributi	44,6065	35,7665	8,84	44,4065	35,5665	8,84

Impiegati agricoli

CONTRIBUTI I.N.P.S.						
VOCI CONTRIBUTIVE	impiegati a tempo indeterminato			impiegati a tempo determinato		
	totale	a carico azienda	a carico lavoratore	totale	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - Contributo F.P.L.D. (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
NASPI ordinaria	0,67	0,67		0,67	0,67	
NASPI addizionale				1,40	1,40	
CISOA	1,50	1,50		1,50	1,50	
Totale contributi INPS	34,47	25,63	8,84	35,87	27,03	8,84
CONTRIBUTI E.N.P.A.I.A.						
Assicurazione inf.ni prof.li ed extra professionali	1,00	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50
Fondo di previdenza	4,00	2,50	1,50	4,00	2,50	1,50
Accantonamento trattamento di fine rapporto	6,00	6,00		6,00	6,00	
Totale contributi ENPAIA	11,00	9,00	2,00	11,00	9,00	2,00

Dirigenti agricoli

CONTRIBUTI I.N.P.S.

VOCI CONTRIBUTIVE	dirigenti a tempo indeterminato			dirigenti a tempo determinato		
	totale	a carico azienda	a carico lavoratore	totale	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - <i>Contributo F.P.L.D.</i> (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
NASPI ordinaria	0,67	0,67		0,67	0,67	
NASPI addizionale				1,40	1,40	
Totale contributi INPS	32,97	24,13	8,84	34,37	25,53	8,84

CONTRIBUTI E.N.P.A.I.A.						
Assicurazione inf.ni prof.li ed extra professionali	2,00	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00
Fondo di previdenza	4,00	2,50	1,50	4,00	2,50	1,50
Accantonamento trattamento di fine rapporto	6,00	6,00		6,00	6,00	
Totale contributi ENPAIA	12,00	9,50	2,50	12,00	9,50	2,50

Operai agricoli dipendenti da imprese cooperative ex Lege n. 240/1984

VOCI CONTRIBUTIVE	operai a tempo indeterminato			operai a tempo determinato		
	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore	in complesso	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - <i>Fondo pensioni</i> (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
Assicurazione disoccupazione	1,38	1,38		1,38	1,38	
Cassa integrazione salari				1,50	1,50	
Indennità malattia	0,683	0,683		0,683	0,683	
Fondo garanzia fine rapporto	0,20	0,20				
Totale contributi agricoli	34,563	25,723	8,84	35,8630	27,0230	8,84
Cassa integrazione salari	1,70	1,70				
CIG straordinaria	0,90	0,60	0,30			
Contributo mobilità						
Assicurazione infortuni						
Totale contributi industriali	2,600	2,300	0,30			

Impiegati agricoli dipendenti da imprese cooperative ex Legge n. 240/1984

CONTRIBUTI I.N.P.S.

VOCI CONTRIBUTIVE	impiegati a tempo indeterminato			impiegati a tempo determinato		
	totale	a carico azienda	a carico lavoratore	totale	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - Contributo F.P.L.D. (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
NASPI ordinaria	0,64	0,64		0,64	0,64	
NASPI addizionale				1,40	1,40	
Cassa integrazione guadagni	1,70	1,70		1,50	1,50	
Cassa integrazione straord.	0,90	0,60	0,30			
Contributo di mobilità						
Totale contributi INPS	35,54	26,40	9,14	35,84	27,00	8,84

CONTRIBUTI E.N.P.A.I.A.

Assicurazione inf.ni prof.li ed extra professionali	1,00	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50
Fondo di previdenza	4,00	2,50	1,50	4,00	2,50	1,50
Accantonamento trattamento di fine rapporto	6,00	6,00		6,00	6,00	
Totale contributi ENPAIA	11,00	9,00	2,00	11,00	9,00	2,00

Dirigenti agricoli dipendenti da imprese cooperative ex Legge n. 240/1984

CONTRIBUTI I.N.P.S.

VOCI CONTRIBUTIVE	dirigenti a tempo indeterminato			dirigenti a tempo determinato		
	totale	a carico azienda	a carico lavoratore	totale	a carico azienda	a carico lavoratore
Assicurazione I.V.S. - Contributo F.P.L.D. (compreso contr. base 0,11)	32,30	23,46	8,84	32,30	23,46	8,84
NASPI ordinaria	0,64	0,64		0,64	0,64	
NASPI addizionale				1,40	1,40	
Contributo di mobilità						
Totale contributi INPS	32,94	24,10	8,84	34,34	25,50	8,84

CONTRIBUTI E.N.P.A.I.A.

Assicurazione inf.ni prof.li ed extra professionali	2,00	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00
Fondo di previdenza	4,00	2,50	1,50	4,00	2,50	1,50
Accantonamento trattamento di fine rapporto	6,00	6,00		6,00	6,00	
Totale contributi ENPAIA	12,00	9,50	2,50	12,00	9,50	2,50

collaboratori coordinati e continuativi

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE IN VIGORE NEL 2019

Soggetti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria

VOCI CONTRIBUTIVE	in complesso	a carico committente	a carico collaboratore
Assicurazione I.V.S.	33,00	22,00	11,00
Maternità, A.N.F., malattia	0,72	0,48	0,24
Assicurazione infortuni			
DIS-COLL	0,51	0,34	0,17
Totale contributi	34,23	22,82	11,41

Soggetti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria titolari di Part. IVA

VOCI CONTRIBUTIVE	in complesso	a carico committente	a carico collaboratore
Assicurazione I.V.S.	25,00	16,67	8,33
Maternità, A.N.F., malattia	0,72	0,48	0,24
Assicurazione infortuni			
Totale contributi	25,72	17,15	8,57

Soggetti pensionati o iscritti ad altra gestione previdenziale obbligatoria

VOCI CONTRIBUTIVE	in complesso	a carico committente	a carico collaboratore
Assicurazione I.V.S.	24,00	16,00	8,00
Assicurazione infortuni			
Totale contributi	24,00	16,00	8,00

associati in partecipazione

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE IN VIGORE NEL 2019

Soggetti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria

VOCI CONTRIBUTIVE	in complesso	a carico committente	a carico collaboratore
Assicurazione I.V.S.	33,00	18,15	14,85
Maternità, A.N.F., malattia	0,72	0,396	0,324
Assicurazione infortuni			
Totale contributi	33,72	18,55	15,174

Soggetti pensionati o iscritti ad altra gestione previdenziale obbligatoria

VOCI CONTRIBUTIVE	in complesso	a carico committente	a carico collaboratore
Assicurazione I.V.S.	24,00	13,20	10,80
Assicurazione infortuni			
Totale contributi	24,00	13,20	10,80

NUOVO BANDO GAL DELTA 2000

Il GAL DELTA 2000 ha pubblicato il Bando 19.2.02.08 B, rivolto ai privati, a sostegno dello sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo.

I termini di scadenza di presentazione delle domande sono il **15/04/2019 ore 17.00**.

Beneficiari:

- 1) Imprese agricole singole e/o associate, Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), società miste pubblico-private, Microimprese e piccole imprese singole o associate.
- 2) Raggruppamenti tra diversi soggetti quali: imprese agricole, associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), Microimprese e piccole imprese singole, secondo le caratteristiche riportate nel Bando.

Tipologie di intervento:

Realizzazione di SOLUZIONI PROGETTUALI SU TEMATISMI O ASPETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE DEL "COSTRUITO", sulla base delle idee progetto presentate e selezionate attraverso Concorso: (link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf).

Spese ammissibili:

- Spese per la costituzione di nuove forme associative;
- Opere edili, comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;
- Acquisto di strutture nuove per la vendita diretta (es. gazebo, chioschi, cassette in legno o di altro materiale, arredi da esterno, ecc.);
- Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo);
- Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi da esterno;
- Spese per insegne, cartellonistica, merchandising a scopo promozionale (es. borsine, gadgets, depliant ecc.);
- Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili

N.B. Le spese indicate sono a titolo generico. Nel Bando sono indicate le spese suddivise per categoria di progetto.

Sostegno:

pari al 60% della spesa ammissibile. Importo minimo ammissibile € 10.000,00 - Importo massimo ammissibile € 50.000,00.



PROMOZIONE OLIO LUBRIFICANTE



Fino al 31 marzo 2019

1 secchio da 20 kg di
ANTIGELO PURO
(da diluire)



IN OMAGGIO

per chi **ACQUISTA**

1 fusto da lt. 200 di
OLIO LUBRIFICANTE
Motore/Trasmissione



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE!

Rivolgersi presso tutte le agenzie del Consorzio Agrario

**L'Agricoltore
Ravennate** 


Questo periodico
è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

